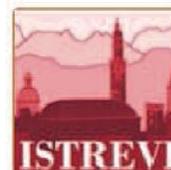




isbrec



**Istituti della Resistenza e dell'Età Contemporanea di
Belluno, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza**

**Programmazione delle attività
per l'anno scolastico 2022/2023**

Indice

Premessa	p.3
Istituto Storico di Venezia - Iveser	p. 6
Istituto Storico di Belluno - Isbrec	p. 10
Istituto Storico di Verona - IVRR	p. 14
Istituto Storico di Vicenza - ISTREVI	p. 19
Istituto Storico di Treviso - ISTRESCO	p. 24

Premessa

Dalla loro costituzione gli Istituti veneti hanno sempre manifestato una forte attenzione e un continuo impegno nei confronti del mondo della scuola, della didattica e dell'insegnamento della storia contemporanea; costante è stato il rapporto con i docenti di ogni ordine e grado e con le scuole del territorio, grazie anche alla presenza negli Istituti di insegnanti distaccati dal Ministero dell'Istruzione (MI) in base all'art. 1, comma 65 della legge 107/2015.

Gli Istituti sono accreditati per la formazione in quanto fanno parte della rete dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri (ex-INSMLI): i docenti che frequentano i corsi e gli incontri di aggiornamento possono ottenere l'esonero e ricevono un attestato di frequenza valido ai fini dell'aggiornamento in servizio. Tramite l'Istituto capofila, i corsi possono essere caricati sulla Piattaforma Sofia.

Ai docenti e alle scuole vengono proposti laboratori, incontri, cicli di proiezioni, itinerari e visite guidate, progetti didattici, consulenze; si organizzano per le scuole attività collegate al calendario civile: Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Anniversario della Liberazione, Anniversario della Repubblica; Anniversario del 4 Novembre; Unità d'Italia; Giorno della Memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi. Le attività proposte si articolano in alcuni punti specifici:

1. Formazione degli insegnanti

La formazione degli insegnanti mantiene un ruolo primario tra le attività programmate: soprattutto nei corsi di aggiornamento si innesca la collaborazione tra Istituti. In quest'anno scolastico, che segnerà il ritorno alla "normalità" dopo la pandemia da Covid-19, i corsi di formazione torneranno ad essere in presenza, ma verrà mantenuta la possibilità di frequenza a distanza, attraverso l'uso di piattaforme di comunicazione, in modo tale da poter essere rivolti contemporaneamente a tutti i docenti della regione (o, tramite la piattaforma Sofia, su cui questi corsi verranno caricati) e nazionali.

Si stanno progettando:

- un corso di aggiornamento su Storia e didattica del colonialismo italiano (in presenza e online);
- un ciclo di lezioni sulla storia dell'Italia repubblicana nel contesto europeo destinato a studenti dell'ultimo anno degli Istituti secondari di II grado e ai docenti di ogni ordine e grado (online);

I corsi vedranno la presenza di storici esperti delle tematiche prescelte, affiancati dai docenti distaccati, che cureranno la traduzione didattica degli spunti offerti dalla ricerca storica più recente.

Gli istituti e gli insegnanti distaccati collaborano inoltre alla rivista digitale Novecento.org, strumento importante e accreditato per la didattica della storia del Novecento, partecipando in alcuni casi ai lavori della redazione, proponendo articoli e unità didattiche che permettano agli insegnanti di consolidare un metodo di lavoro e di insegnamento efficace della storia contemporanea, ma anche di offrire aggiornamenti su momenti specifici della storia.

2. Laboratori con le fonti

Anche per il prossimo anno scolastico si ribadisce la volontà di collaborare con docenti e scuole, per contribuire al miglioramento della didattica e per facilitare la diffusione della storiografia più recente in particolare sui temi della storia del Novecento. Il punto di forza di tutte le programmazioni consiste nel partire dalla storia locale per agganciarsi successivamente alla storia generale. La conoscenza dei luoghi, dei fatti, delle persone del proprio territorio fornisce maggiori motivazioni agli studenti per lo studio, valorizza la realtà in cui giovani vivono, fornisce una chiave di lettura per comprendere il presente.

Negli incontri si predilige il lavoro laboratoriale, in cui le fonti rappresentano il punto di partenza. Dal punto di vista conoscitivo e metodologico dello studio della storia, l'analisi dei documenti fornisce agli studenti alcuni degli strumenti necessari per l'utilizzo e la contestualizzazione storica. In tal modo gli studenti hanno la possibilità non soltanto di ripetere il discorso interpretativo che viene trasmesso, ma di acquisire e sperimentare le procedure di ricostruzione della storia, partendo dal testo scritto o dall'iconografia.

I laboratori con le fonti si svolgono di norma nelle sedi degli istituti o nelle classi, sotto forma di archivi simulati costituiti da documentazione conservata negli Istituti, utilizzando il più ampio ventaglio possibile di fonti (documenti partigiani, stampa clandestina e non, fondi di partiti politici, sindacati, avvocati, esponenti politici e sindacali, memorialistica, fonti orali, fonti iconografiche e fotografiche). Nel caso di DDI verranno proposti con collegamenti a distanza e compiti assegnati da far svolgere in classe.

3. Itinerari sui luoghi della storia e mostre

Gli itinerari rappresentano un ulteriore punto di vista privilegiato per approfondire la conoscenza del mondo in cui si vive. Anch'essi sono nati per fornire nuovi contenuti alla didattica della storia. I luoghi parlano, come le carte, e forniscono dati, sensazioni, stimolano curiosità. Ogni Istituto organizza gli itinerari in tutta autonomia, tenendo conto della propria specificità storica e logistica. Gli itinerari vengono realizzati dagli insegnanti comandati, talvolta coadiuvati da esperti, e toccano per lo più luoghi e momenti importanti della storia risorgimentale, della Prima e della Seconda guerra mondiale, della Resistenza.

Anche le mostre e le esposizioni costituiscono una fonte fondamentale di avvicinamento alla storia per gli studenti, che si trovano così a contatto con documentazione e fonti iconografiche diverse relative a un evento, una fase storica, alcuni protagonisti, etc. In particolare, gli istituti hanno da tempo sviluppato competenze in questo campo attraverso la produzione autonoma di esposizioni, che vengono prodotte, talvolta riutilizzate o riprodotte in contesti diversi e che vengono richieste in particolare in relazione agli eventi legati al 'calendario civile'.

4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Capitolo importante è anche quello legato ai PCTO, che vengono proposti con modalità di lavoro e supporto, se necessario, anche a distanza. Per studenti singoli, laddove possibile, si offrirà, presso i singoli istituti, l'opportunità di fare un'esperienza di lavoro originale: catalogare libri, inventariare archivi, svolgere ricerche storiche, produrre filmati con interviste. In questo modo si possono raggiungere quelle finalità richieste dal progetto ministeriale:

- attuare modalità di apprendimento flessibili, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con lo sviluppo di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- educare alla Cittadinanza.

La progettazione fa riferimento alle seguenti aree:

- *Area documenti/fonti*
Il mestiere dello storico: percorso sulle fonti e sui database online (eventualmente anche sugli archivi scolastici); percorso sull'internamento e la deportazione degli ebrei presenti in Veneto; percorso sugli studenti dell'Università di Padova entrati nella Resistenza.
- *Area itinerari*
Conosci il tuo territorio: progetta un itinerario storico (elaborazione di itinerari tematici sul Risorgimento, sulla Resistenza, sull'archeologia industriale, sull'internamento e sulla deportazione).
- *Area luoghi e biografie*
Tracce di memoria: nomi e biografie fra storia e memoria collettiva: luoghi del fascismo nelle città; la storia attraverso le vie della città; le biografie di persone legate alla storia delle città (dal Risorgimento alla Resistenza alla deportazione); video-interviste a personalità legate al territorio che possano far emergere gli snodi di vita e le scelte di fondo che li hanno portati a diventare dei punti di riferimento.
- *Area storia e ambiente*
 - o *Le bombe sulla città. Segni e memorie dei bombardamenti aerei durante la Seconda guerra mondiale*
 - o *La città e le sue mura*
 - o *La città e le sue acque*
- *Associazione simulata – service learning*
Simulazione di associazionismo: considerato che gli Istituti Storici sono Associazioni di Promozione sociale, con questo PCTO si intende far comprendere agli studenti la formazione, la strutturazione e l'organizzazione interna di una APS, oltre a proporre una specifica attività nei singoli Istituti e l'organizzazione di eventi o attività per la comunità.

5. Convenzioni e partenariati

Gli Istituti sono disponibili a collaborare con le scuole in qualità di partner per la partecipazione a concorsi e bandi del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Proposte formativo - didattiche 2021/2022

Istituto Storico di Venezia - Iveser

Premessa

L'**Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea (Iveser)**, nato nel 1992 dall'incontro tra le associazioni partigiane del territorio e un gruppo di storici e studiosi, aderisce all'Istituto nazionale Ferruccio Parri ed è parte di una rete di istituti diffusi sull'intero territorio nazionale. Svolge attività di consulenza storico documentaria e divulgazione scientifica, promuove ricerche e dibattiti, convegni, seminari, incontri, organizza mostre ed esposizioni, pubblica libri e documentari, collaborando con le Università, le istituzioni e le associazioni del territorio. Dispone di una biblioteca specializzata e di un importante archivio storico-documentario (unico nel suo genere) sul Novecento veneziano.

Nel campo della didattica realizza attività formative per docenti e propone percorsi didattici per studenti di ogni ordine e grado.

Le attività didattiche che vengono proposte sono molteplici, dagli interventi in classe, ai laboratori in sede, agli itinerari. Gli interventi nelle classi sono dedicati a temi relativi alla storia del Novecento, con un'attenzione anche alle linee guida nazionali per l'insegnamento dell'educazione civica. Le metodologie didattiche, lezione dialogata o laboratorio con analisi di fonti, variano a seconda dell'attività scelta e possono essere concordate sulla base delle esigenze dei docenti. Tutte le attività proposte sono state progettate per essere realizzate in presenza e a distanza. Gli itinerari sui luoghi della memoria e della storia costituiscono un'opportunità per conoscere e approfondire vicende, luoghi, personaggi e momenti della recente storia cittadina e del suo territorio (dal Risorgimento alla Resistenza, alla riconversione post industriale).

La formazione rappresenta un altro importante momento di correlazione tra l'Iveser e la scuola con la progettazione di corsi di aggiornamento sulla storia contemporanea, oppure sull'educazione alla convivenza civile e alla cultura costituzionale che tengano conto della recente ricerca scientifica e delle nuove tecnologie.

1. Formazione degli insegnanti

- un corso di aggiornamento su Storia e didattica del colonialismo italiano (online);
- un convegno/corso di aggiornamento su Venezia e il fascismo (in presenza e online);
- un ciclo di lezioni sulla storia dell'Italia repubblicana nel contesto europeo destinato a studenti dell'ultimo anno degli Istituti secondari di II grado e ai docenti di ogni ordine e grado (online)

2. Didattica con le classi (ambito Storia ed Educazione civica)

Le attività proposte sono rivolte a studenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado.

Le metodologie didattiche adottate prevedono la lezione dialogata e attività laboratoriali, modificabili sulla scorta delle esigenze dei docenti.

Ogni intervento è completamente gratuito e della durata di due ore, ma è possibile concordare percorsi di più ampio respiro.

Tutte le attività sono realizzabili nell'ambito della DDI (Didattica Digitale Integrata), anche prevedendo la metodologia della classe rovesciata.

Su specifica richiesta dei docenti interessati, è inoltre possibile organizzare ulteriori attività legate alla storia contemporanea locale, all'Educazione civica e al calendario civile, coinvolgendo esperti e testimoni.

Proposte di attività

2.1 Interventi nelle classi o in DDI:

Per la scuola primaria:

- 1938. Le Leggi razziali a scuola
- La storia di Koks, il gatto ebreo

Per le scuole secondarie di I e II grado:

- L'importanza militare di Venezia nella prima guerra mondiale
- Resistere senz'armi: storie di Internati Militari Italiani nel Terzo Reich (1943-1945)
- Tra storia e memoria. I testimoni della divisione Acqui
- La memoria delle leggi razziali: italiani "brava gente"?
- Sport e leggi razziali
- Storia di Paolo e Nella Errera
- I Giusti tra le nazioni: il caso di Armin Theophil Wegner, giusto per gli armeni e per gli ebrei
- Il muro di Berlino e i muri di oggi
- Il volto industriale di Venezia: la nascita di Porto Marghera
- L'acqua come "risorsa" tra sfruttamento e tutela: il caso del Piave dal 1882 ad oggi
- Una lettura ambientale del secondo Novecento: la Grande accelerazione
- Industria, ambiente, salute, lavoro: il caso del Petrolchimico
- Breve viaggio nella tragedia del Vajont

- Il nuovo diritto di famiglia e il ruolo delle donne
- Le origini del fascismo a Venezia
- Il gioco come fonte storica: le origini dell'UE nel clima propagandistico della Guerra fredda

2.2 Laboratori in sede (o altre modalità da concordare):

- Resistenza a Venezia (scuole secondarie I e II grado)
- La scuola ieri e oggi (scuole primarie e secondarie)

2.3 Itinerari sui luoghi della storia e della memoria

Le visite ai luoghi della memoria rappresentano, in un percorso di apprendimento della storia dell'Ottocento e del Novecento, esperienze formative importanti che consentono di imparare a leggere lo spazio rintracciando le tracce del passato e interpretando i segni presenti o le cancellazioni. Il "viaggio nel tempo dei luoghi" a partire dal presente, infatti, motiva alla ricerca, sollecita domande e nello stesso tempo attiva una serie di operazioni cognitive che toccano i piani delle conoscenze storiche, delle memorie individuali e della memoria collettiva. Un'attività didattica di questo tipo rappresenta quindi una valida strategia per facilitare gli alunni nell'apprendimento della storia contemporanea, sia nella sua dimensione disciplinare, che in quella trasversale di educazione alla cittadinanza. Questi itinerari sono destinati agli studenti di tutti gli ordini di scuola.

La durata degli itinerari può variare dalle 2 alle 3 ore e può richiedere un contributo economico da parte degli studenti.

La scelta varia tra i seguenti itinerari:

- I luoghi della storia e della memoria della Grande guerra a Venezia
- I luoghi della storia e della memoria del Risorgimento
- I luoghi della storia e della memoria della Resistenza
- Un quartiere industriale veneziano: la Giudecca, dal Molino Stucky a villa Hériot
- I luoghi della memoria delle deportazioni (itinerario con le Pietre d'Inciampo)
- I luoghi dell'esodo giuliano-dalmata a Venezia

3. Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

A partire dall'a. s. 2016/17 l'Iveser ha firmato alcune convenzioni con Istituti scolastici (Liceo Benedetti e Liceo Cavanis di Venezia, Liceo Astori di Mogliano Veneto, Liceo Franchetti di Mestre) per la realizzazione di PCTO.

Gli obiettivi delle convenzioni sono:

- attuare modalità di apprendimento flessibili, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- educare alla Cittadinanza e alla partecipazione attiva al contesto sociale, politico e civile.

Nell'ambito di queste convenzioni si sviluppano le seguenti attività:

- attività di ricerca, raccolta e catalogazione di documenti d'archivio, sia scritti che fotografici, inerenti al tema;
- digitalizzazione dei materiali;
- elaborazione e realizzazione di mostre e risorse multimediali;
- costruzione di itinerari;
- costruzione di percorsi storiografici.

L'Istituto inoltre ha attivato una convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con l'Università di Padova per stage e tirocini degli studenti universitari.

4. Altre iniziative

Per le scuole di ogni ordine e grado e per la cittadinanza, l'Iveser, avvalendosi anche della collaborazione di altri enti e associazioni, organizza: momenti di riflessione e di divulgazione storica collegati al Calendario civile, presentazione di libri, mostre.

5. Convenzioni e partenariati

L'Iveser è disponibile a collaborare con le scuole in qualità di partner per la partecipazione a concorsi e bandi del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.



Proposte formativo - didattiche 2021/2022

Istituto Storico di Belluno - Isbrec

Premessa

Anche per l'anno scolastico 2021/2022 l'Istituto Storico Bellunese della Resistenza e dell'Età Contemporanea propone agli Istituti Primari e Secondari di I e II grado della provincia di Belluno una serie attività laboratoriali e incontri, legati tanto alla formazione di una coscienza civica tra gli studenti, quanto alla promozione e alla diffusione di conoscenze di storia contemporanea locale e nazionale.

Le attività di seguito sinteticamente elencate, programmate dalla sezione didattica dell'Isbrec coordinata dal docente distaccato, perseguono l'obiettivo di avvicinare i giovani allo studio e alla comprensione della storia contemporanea con particolare riferimento alla realtà locale, nel rispetto sia dei valori espressi dalla Costituzione italiana sia dell'uso scientifico e corretto delle fonti. Naturalmente l'Istituto, *in primis* attraverso il docente distaccato, è disponibile a collaborare con gli insegnanti per la realizzazione di ulteriori percorsi di studio non previsti nel seguente elenco.

Gli incontri e i laboratori indirizzati agli studenti di norma andrebbero svolti in presenza nelle classi. Le difficoltà dovute all'emergenza Covid-19 impongono un ripensamento delle modalità di svolgimento che si punterà a condividere con i docenti interessati. In generale, è possibile pensare alla realizzazione di brevi filmati introduttivi cui far seguire lo svolgimento delle attività in forma quanto più possibile laboratoriale.

L'Istituto è disponibile a collaborare con le scuole in qualità di partner per la partecipazione a concorsi e bandi del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

1. Formazione degli insegnanti

Negli anni l'Istituto ha cercato di offrire al corpo docente del territorio provinciale momenti di formazione in grado di fornire agli insegnanti strumenti utili per la propria programmazione e attività didattica, sia sul piano dei contenuti sia pure su quello dell'elaborazione di strategie didattiche. Per il prossimo anno è ancora in via di definizione il programma degli interventi per la formazione dei docenti, ma in generale si cercherà di realizzare corsi che tengano conto da una

parte dei contenuti e dall'altra la loro spendibilità in classe. In tal senso, come consuetudine, ci si avvarrà della collaborazione degli altri Istituti della Resistenza del Veneto con cui sono in fase di definizione alcune attività formative a carattere regionale. A livello provinciale, all'inizio dell'a.s. è prevista una giornata di formazione dedicata alla didattica ludica della storia, quale esito di un incontro online organizzato nello scorso anno scolastico.

2. Didattica con le classi (ambito Storia ed Educazione civica)

Le attività di seguito elencate e che comprendono tanto lezioni frontali quanto attività laboratoriali e visite guidate svolte dall'insegnante distaccato, sono rivolte a studenti di diverso grado, dalle scuole elementari alle superiori. Come anticipato, qualora possibile, il loro svolgimento avverrà nelle classi. Diversamente si punterà a realizzarle attraverso altre modalità sfruttando le potenzialità della didattica a distanza attraverso brevi incontri telematici o il caricamento di video introduttivi e, successivamente, il coinvolgimento diretto degli studenti per mezzo di attività laboratoriali. Su specifica richiesta dei docenti interessati, l'insegnante distaccato è disponibile ad organizzare ulteriori attività legate alla storia contemporanea locale e a Cittadinanza e Costituzione anche in forma laboratoriale e attraverso il coinvolgimento di esperti e testimoni.

2.1 Storia contemporanea

- Luoghi e personaggi del Risorgimento nella provincia di Belluno
- Sorelle d'Italia: le donne del Risorgimento italiano ed il loro impegno culturale sociale e politico
- Le colonie africane dall'Italia liberale al fascismo
- La costruzione del consenso nella scuola dell'Italia post-unitaria
- Il massacro di Aigues-Mortes. Un caso di xenofobia o guerra tra poveri? Laboratorio di didattica controversiale
- Lettere dal fronte (1917)
- Propaganda e guerra psicologica (1915-1918)
- La Grande guerra. Conflitto e vita quotidiana nel bellunese
- L'arma più potente. L'uso della propaganda nella Grande guerra
- Un posto al sole. Breve viaggio nel colonialismo italiano
- A scuola in camicia nera: ideologia e linguaggio, fascismo e pedagogia nella formazione dei giovani durante il regime
- Le donne nelle guerre del Novecento
- Musica e fascismo. Breve viaggio nella musica del regime
- L'imperialismo fascista negli anni della seconda guerra mondiale
- La Resistenza bellunese. 1943-1945
- Nascita e sviluppo della resistenza bellunese
- Luoghi e itinerari della Resistenza nella provincia di Belluno
- La Resistenza nel Feltrino
- Percorsi partigiani
- "Andavamo con l'anima in spalla..." storie, emozioni e paesaggi della Resistenza
- Memorie disperse, memorie salvate. Donne nella Resistenza
- Stampa e propaganda clandestina
- Una vita difficile in un secolo breve. Storia di Nicolotto da Celarda, il primo partigiano delle montagne bellunesi
- "Oltre il ponte". Musica e parole della Resistenza italiana
- Letteratura resistente

- La deportazione nei campi di concentramento. Il caso bellunese
- Deportare e annientare. Il sistema dei campi di concentramento nazisti
- Quando il Bologna vinceva gli scudetti: la storia di Arpad Weisz, l'allenatore deportato ad Auschwitz
- Resistenza e deportazione. Incontro con un testimone
- Vite sospese. Storie di famiglie ebraiche internate in provincia di Belluno
- Deportato! La breve storia del deportato agordino Giovanni Scussel
- 1946-1948: il coraggio di essere libere. Le donne nella Costituente
- "Poema a fumetti": una ricognizione sugli anni Sessanta attraverso un libro molto irregolare di Dino Buzzati
- 100 anni, 4 minuti, 1910 morti. Breve viaggio nella "tragedia" del Vajont
- Le memorie del Vajont
- La popolazione europea nel tempo presente
- Alfabetizzazione economica
- La sostenibilità ambientale, economica e sociale e i vincoli allo sviluppo
- La demografia bellunese
- Dati e riflessioni sui flussi migratori nel e dal bellunese
- Le trasformazioni dell'agricoltura di montagna dal 1951 ad oggi
- I caratteri geografici della montagna veneta
- I cambiamenti nella distribuzione commerciale in Veneto
- Economie e società a confronto nel nord est
- Caratteri distintivi dello sviluppo nelle regioni alpine
- Le visioni urbane della montagna nel corso dell'ultimo secolo
- Due lezioni sullo sviluppo turistico nelle Dolomiti dal 1900 ad oggi
- I mutamenti del lavoro e della sua immagine pubblica
- Anni '70: donne in fabbrica
- Vittime di mafia: 1969-1994. 27 magistrati italiani assassinati perché "colpevoli" di adempiere al loro dovere
- "Cose di cosa nostra". La mafia nelle pagine di Giovanni Falcone
- La street art, dall'universo metropolitano alla realtà bellunese
- Gli abitanti della Luna

2.2 Cittadinanza e Costituzione

- La democrazia
- La Costituzione italiana
- La repubblica dei partiti
- Statuto albertino vs Costituzione
- Diritti umani e cultura della cittadinanza
- Percorsi di cittadinanza femminile
- Diritto all'istruzione
- I principi fondamentali della Costituzione italiana. Dall'Italia liberale alla Repubblica (attraverso il fascismo)

3. Mostre

Oltre alle lezioni e ai laboratori, l'Istituto mette gratuitamente a disposizione delle scuole interessate alcune mostre su pannelli di argomento storico, generale e locale. Si tratta di percorsi pensati da ricercatori dell'Istituto, volti ad indagare specifici aspetti della Resistenza, della

deportazione, della storia della Repubblica italiana e del territorio bellunese. L'eventuale allestimento nei locali degli istituti scolastici potrà essere accompagnato da un incontro di presentazione.

- Ribelli per la libertà. Volti e storie della Resistenza bellunese
- Vite sospese. Storie di famiglie ebraiche internate in provincia di Belluno
- La deportazione nei Lager tedeschi durante la seconda guerra mondiale
- Momenti di vita partigiana in Alpago e Cansiglio
- I giorni della Repubblica. Elezioni e referendum istituzionale a Belluno e Provincia (2 giugno 1946)
- I giorni dell'emergenza. L'alluvione del 4 novembre 1966 nella montagna bellunese

4. Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Fatto salvo quanto programmato in collaborazione con gli altri Istituti della Resistenza del Veneto, riguardo ai Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento, l'Istituto ha attivato alcune convenzioni con Istituti di Istruzione superiore della provincia di Belluno e conta di ospitare studenti anche nel corso di quest'anno scolastico. In generale, agli allievi ospitati in Istituto si potranno affidare, a titolo d'esempio, i seguenti compiti: gestione della biblioteca, riordino e controllo dell'emeroteca, sommario riordino e inventariazione di carte d'archivio, digitalizzazione di documenti, creazione di database, ecc.

In generale le attività proposte verranno condivise con docenti e studenti in modo da valorizzare interessi e competenze.

5. Iniziative legate alle commemorazioni del calendario civile

Da sempre l'Istituto collabora con enti e realtà associative del territorio per la realizzazione di appuntamenti legati al calendario civile. Tali attività (orazioni civili, presentazioni di libri, conferenze, ecc.) sono e saranno talvolta specificamente rivolte ad un pubblico legato al mondo della scuola (docenti e discenti), in altri casi ad un pubblico misto.

6. Iniziative divulgative

Al di fuori delle attività legate alle ricorrenze, l'Isbrec continuerà ad organizzare periodicamente incontri di divulgazione storica, presentazione di libri, mostre rivolte alla cittadinanza e dunque anche al mondo della scuola in una prospettiva di formazione permanente che travalichi il più consueto canale degli incontri scolastici e di formazione.

Proposte formativo - didattiche 2022/2023

Istituto Storico di Verona - IVRR

Premessa

L'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea è sorto a Verona (città medaglia d'oro al valor militare) nel 1987, allo scopo di conservare e tutelare la memoria storica e documentaria relativa alla Resistenza veronese e alla storia dell'età contemporanea. Ha un archivio dichiarato "d'interesse storico particolarmente importante" ed una ricca biblioteca di storia contemporanea. Svolge ricerca storico-didattica e promuove attività formative rivolte a docenti e a studenti delle scuole di ogni ordine e grado, con lo scopo di far acquisire conoscenze e competenze per la lettura della contemporaneità. Predispose iniziative pubbliche e interventi didattici in occasione del Giorno della Memoria, del Giorno del Ricordo, del 25 Aprile, del Giorno della Memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi e di altre date significative del calendario civile; offre consulenza scientifica e collaborazione con i docenti sui temi della didattica della storia e dell'educazione alla cittadinanza; collabora con l'associazione Documenta alla realizzazione del "Memoria film festival", una rassegna di video documentari realizzati dalle scuole della provincia veronese; collabora con le scuole nella realizzazione di PCTO di volta in volta concordati con classi e/o singoli studenti.

L'Istituto è anche disponibile a collaborare con le scuole in qualità di partner per la partecipazione a concorsi e bandi del Programma Operativo Nazionale (PON) dei Ministeri dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca.

1. Formazione degli insegnanti

La docente distaccata collabora a tutte le proposte formative effettuate in rete con gli altri Istituti veneti, e nello specifico, per l'anno scolastico 2022/2023 ha in programma lo svolgimento di:

- un corso di aggiornamento su Storia e didattica del colonialismo italiano (in presenza e online);
- un corso di aggiornamento sul tema delle origini del fascismo, in occasione del centenario della Marcia su Roma (in presenza e online, in collaborazione con l'Istituto mantovano di storia contemporanea).

– un ciclo di lezioni sulla storia dell'Italia repubblicana nel contesto europeo destinato a studenti dell'ultimo anno degli Istituti secondari di II grado e ai docenti di ogni ordine e grado (online);

La docente distaccata si è resa inoltre disponibile per attività di tutoraggio verso gli insegnanti che hanno frequentato la Summer School dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

È considerata altresì attività formativa la partecipazione a cicli di seminari o incontri con storici e divulgatori, organizzati dall'IVrR nel corso dell'anno scolastico. Gli insegnanti partecipanti possono, su richiesta, ottenere appositi attestati.

2. Didattica con le classi (ambito Storia ed Educazione civica)

Da molti anni l'Istituto offre, alle scuole che ne fanno richiesta, la possibilità di avvalersi, a titolo gratuito, di una serie di percorsi laboratoriali, pubblicizzati attraverso la pubblicazione dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Verona "I ragazzi alla scoperta di Verona" e attraverso i canali di comunicazione dell'IVrR.

I laboratori sono svolti preferibilmente in presenza, ma se necessario anche con modalità di svolgimento a distanza.

Le metodologie adottate prevedono sempre la partecipazione attiva degli studenti, attraverso lezioni dialogate, studi di caso, laboratori storici, didattica controversiale.

Proposte di laboratori nelle classi:

- 1,2,3, Costituzione (scuola primaria e secondaria di primo grado - 4 incontri di 2 ore ciascuno)
- Storia di Luisa (scuola primaria e secondaria di primo grado - 2 incontri di 2 ore ciascuno)
- Il transatlantico St. Louis (secondaria di primo e secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- La "bandita" Rita (secondaria di primo e secondo grado - 2 incontri di 2 ore ciascuno)
- La storia dell'industrializzazione nel Veronese (secondaria di primo e secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- Breve storia del lavoro, dall'età preindustriale allo smart working (secondaria di secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- Lo sviluppo industriale italiano fra lavoro e salute (secondaria di secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- Il confine più lungo (secondaria di secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- La costruzione del nemico (secondaria di secondo grado - 1 incontro di 2 ore)

- Una storia a due voci: il conflitto del Medio Oriente (secondaria di primo e secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- Le origini del Fascismo (secondaria di secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- Il problema dell'alimentazione durante la Prima guerra mondiale (secondaria di primo e secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- Le lettere dei soldati della Prima Guerra Mondiale (secondaria di secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- Breve viaggio nella tragedia del Vajont (secondaria di primo e secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- Lo Stato contro Cosa Nostra: la lotta alla mafia e il maxiprocesso di Palermo (secondaria di primo e secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- Gli stereotipi sull'emigrazione (secondaria di primo e secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- Il massacro di Aigues-Mortes. Un caso di xenofobia o guerra tra poveri? Un esempio di didattica controversiale (secondaria di secondo grado)
- Come si forma la conoscenza storica? (secondaria di secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- Quali diritti? I diritti umani, cosa sono, quando sono nati, come sono rispettati (secondaria di primo grado, biennio secondaria di secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- Essere donne in Italia: un percorso tra storia e attualità (secondaria di primo e di secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- "Avevo grandi speranze per il futuro". Donne, Resistenza e impegno politico fra guerra e dopoguerra (secondaria di primo e secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- Il muro di Berlino e i muri di oggi (secondaria di primo e secondo grado)
- "Quel che resta dell'Impero": il colonialismo attraverso le strade e i monumenti della città (1 incontro di 2 ore con possibilità di didattica ludica e successiva visita guidata sui luoghi veronesi)
- L'occupazione italiana della Libia. Violenza e colonialismo (secondaria di primo e secondo grado - 1 incontro di 2 ore)
- Libertà di espressione, attendibilità delle fonti e "fake news" (secondaria di primo e secondo grado - 1 incontro di 2 ore)

Ulteriori attività didattiche potranno essere predisposte su domanda di singole classi o docenti.

3. Itinerari sui luoghi della storia

Negli scorsi anni sono stati messi a punto alcuni itinerari, della durata di circa due ore, che conducono le classi alla conoscenza degli argomenti storici attraverso il contatto con i luoghi che, in ambito locale, li rappresentano e li ricordano:

- La Verona risorgimentale (secondaria di primo e secondo grado)
- Verona 1943-45 (secondaria di primo e secondo grado)
- “Quel che resta dell’Impero”: itinerario sui luoghi di memoria del colonialismo (secondaria di primo e secondo grado)
- I luoghi della presenza ebraica a Verona (scuole di ogni ordine e grado)
- Tracce della Verona industriale (secondaria di primo e secondo grado)

4. Mostre storico-documentarie

Le mostre storico-documentarie prodotte dai ricercatori dell’Istituto vengono richieste, ogni anno, da diverse scuole:

- Ebrei a Verona
- La grande guerra, il Liceo e la città
- Ebrei e città. Le vicende urbanistiche dell’ex ghetto di Verona, secolo XIX-XX
- La Grande storia e le piccole storie (in collaborazione con l’Associazione Figli della Shoah)

Quest’anno, dal 17 settembre all’8 ottobre 2022, in collaborazione con il Gruppo Radice dei diritti dell’Università degli studi di Verona, l’IVrR presenta a Verona la Mostra fotodocumentaria *L’occupazione italiana della Libia. Violenza e colonialismo 1911-1943* cui sono state collegate un corso di formazione docenti (si veda sopra) e la possibilità, per le classi che ne faranno richiesta, di poter usufruire di visite guidate.

5. Per non dimenticare

In occasione del Giorno della memoria, l’Istituto propone alle scuole che ne fanno richiesta una lezione-reading, della durata di circa un’ora e mezza, intitolata “Per non dimenticare”. La proposta è rivolta alle scuole secondarie di primo e secondo grado e alterna brevi spiegazioni storiche alla

visione di video e lettura di brani diaristici e letterari relativi ai temi della deportazione razziale e politica, con particolare riferimento al territorio veronese.

Dal 2020 è disponibile anche un breve video-documentario, accompagnato da schede esplicative, sulla deportazione dal veronese che, in occasione del 27 gennaio, è messo a disposizione delle classi sul canale youtube dell'IVrR.

6. Memoria film festival “Gigi Miele” e Concorso “Vittorio Ugolini e Anna Pozzani”

Dal 2012 l'Associazione Documenta, di cui l'IVrR fa parte, promuove la realizzazione di video-documentari su tematiche relative alla storia e tradizioni locali nelle classi delle scuole di ogni ordine e grado. I filmati migliori vengono premiati durante una cerimonia che si svolge, di regola, nella seconda metà di aprile.

7. Incontri con testimoni e conferenze nelle scuole

In occasione delle ricorrenze del calendario civile, l'Istituto organizza, su richiesta delle scuole, conferenze tematiche e incontri con testimoni.

8. Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La difficoltà di ingresso nelle scuole e, al pari, la limitatezza degli spazi disponibili presso gli Istituti della Resistenza, hanno consigliato, durante il periodo di pandemia, il ricorso a forme di svolgimento di PCTO “a distanza”. La rete veneta degli Istituti ha predisposto, a questo scopo, diverse proposte (si veda la programmazione comune). Con l'allentarsi dell'emergenza pandemica, si conta, in quest'anno scolastico, di poter tornare ad offrire anche la possibilità di svolgimento di percorsi in presenza.



Proposte formativo - didattiche 2022/2023

Istituto Storico di Vicenza - ISTREVI

Premessa

L'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea della Provincia di Vicenza "Ettore Gallo" promuove da molti anni una serie di iniziative sia per le scuole sia per la cittadinanza. Nel primo caso ha attivato corsi di formazione per i docenti, ma anche una serie di proposte per gli studenti. Nel secondo ha organizzato incontri per la presentazione di libri, ma anche per favorire il dibattito su temi centrali della Storia e dell'attualità.

Le attività riportate di seguito, realizzate grazie al contributo del docente distaccato e di altri esperti, si propongono di avvicinare soprattutto gli studenti ad un ampio ventaglio di temi e riflessioni, spesso legate alla storia del territorio. L'obiettivo finale rimane quello di agire nel pieno rispetto dei principi della Costituzione italiana e di viverla, in modo tale da essere cittadini consapevoli, critici, attivi.

Inoltre, l'Istituto, che si occupa di ricerca storica, continua a pubblicare studi relativi al territorio e a valorizzare il proprio patrimonio librario e archivistico.

Le proposte presenti nel seguente programma, unitamente a quelle degli altri Istituti Storici della Resistenza del Veneto, sono valide su tutto il territorio regionale in base alla disponibilità dei docenti distaccati.

1. Formazione degli insegnanti

Come già nel passato, anche quest'anno l'ISTREVI intende proporre degli incontri con esperti e storici al fine di implementare l'offerta per i docenti già presente a livello provinciale e regionale. Le proposte potranno fornire non solo elementi utili per l'approfondimento degli argomenti presenti al centro di ciascun incontro, ma anche spunti didattici da inserire nell'attività curricolare

dei docenti. La formazione si svilupperà su due livelli.

- Il primo è quello della presentazione di libri e dell'organizzazione di incontri in presenza o online che valgono come formazione riconosciuta per i docenti, ma che possono essere anche utili strumenti di crescita e di approfondimento per gli studenti.
- Il secondo livello riguarda l'organizzazione dei seguenti corsi di formazione riconosciuti per docenti di ogni ordine e grado, in accordo con gli altri Istituti storici del Veneto e con il Centro *Luccini* di Padova:
 - *Storia e didattica del colonialismo italiano*, corso di formazione per docenti di ogni ordine e grado (15 settembre – 7 ottobre 2022);
 - ciclo di lezioni, organizzato in accordo con l'USR del Veneto, sulla storia dell'Italia repubblicana nel contesto europeo destinato a studenti dell'ultimo anno degli Istituti secondari di II grado e ai docenti di ogni ordine e grado (online).
 - Insieme ad altre associazioni si sta lavorando sulle seguenti proposte: convegni e seminari dedicati al tema del neofascismo in Italia e in Veneto (proposta in accordo con ANPI, ANPI giovani, AVL, ANEI, ANED); incontri dedicati alla Costituzione come "rivoluzione promessa" (proposta in accordo con ANPI, AVL, ANEI, ANED, Giuristi democratici); incontri dedicati all'antifascismo durante il regime in Italia e a Vicenza (proposta in accordo con ANPI, AVL, ANEI, ANED);

2. Didattica con le classi (ambito Storia ed Educazione civica)

Le attività che vengono riportate in questa sezione si rivolgono alle studentesse e agli studenti di ogni ordine e grado e possono essere suddivise per motivi pratici in laboratori e lezioni frontali che non vanno comunque intesi come appuntamenti isolati, ma come parte integrante dei percorsi di studi. Molte delle proposte possono essere ricalibrate in base agli accordi presi con i docenti interessati. Inoltre, l'ISTREVI mette a disposizione esperti, testimonianze e materiali per tutte quelle amministrazioni e istituzioni culturali che vogliono effettuare interventi e approfondimenti su argomenti specifici. Tutte le proposte sono gratuite, a meno che non ci siano costi specifici legati ad aspetti tecnici. Tenuto conto della situazione legata al COVID-19, l'Istituto comunica che le seguenti proposte sono attivabili sia in presenza sia online. In entrambi i casi sarà necessario prendere accordi per predisporre al meglio l'attività in base alla classe e alle esigenze dei docenti e delle scuole.

Itinerari: percorsi guidati

- sui luoghi del Risorgimento a Vicenza e in provincia
- sui luoghi delle due guerre mondiali
- sui luoghi della Resistenza
- sui luoghi del potere fascista, dell'oppressione e della deportazione

Attività didattiche legate alle mostre

E' possibile installare la mostra "*Dal rifugio all'inganno. Storie di ebrei stranieri internati in provincia di Vicenza*" presso locali forniti dal Comune, da singole scuole o da reti di scuole. Sono previste anche visite guidate alla mostra o attività didattiche per le classi delle scuole di I e II grado che aderiscono all'iniziativa, ma anche per i genitori e per la cittadinanza.

Attività laboratoriali

- Lo sguardo dell'altro
- Pregiudizi e stereotipi
- "La piramide dell'odio"
- St. Louis 1939
- "Volevo essere come una farfalla"
- La vita quotidiana nel ghetto di Varsavia
- The Auschwitz album
- Gli aguzzini: uno studio di caso sulla deportazione degli ebrei tedeschi da Düsseldorf a Riga
- La scuola fascista attraverso libri, quaderni, propaganda, registri scolastici
- La Shoah e la *graphic novel*
- Le 21 "madri costituenti"
- Saper leggere le informazioni: dalla propaganda di ieri e di oggi alle fake news
- Il laboratorio dello storico
- *Adotta... un "Giusto", un partigiano, un deportato*
- Diritti umani: la lunga storia dei diritti umani; i diritti umani: aspetti generali; i diritti delle donne; diritti e difesa dell'ambiente; i diritti dei minori; i difensori dei diritti umani.
- L'ambiente, le popolazioni, i diritti umani
- La Costituzione dalla A alla Z
- Alla scoperta della mia città attraverso i nomi delle vie
- In cammino - un percorso sull'emigrazione italiana e sull'immigrazione oggi
- Percorso storico-teatrale con rappresentazione finale sulla Shoah
- Nikolajewka: storia e memorie di una battaglia
- *La segheria abbandonata*
- Luigi Meneghello e "i piccoli maestri"
- La stampa clandestina
- Le stragi nazifasciste e *l'armadio della vergogna*

Lezioni di Storia e di Educazione Civica

- La Prima guerra mondiale
- La guerra di Spagna
- La Seconda Guerra Mondiale e la Resistenza
- La Resistenza nel Veneto
- La Resistenza delle donne
- Luigi Massignan: una storia per capire la Storia
- Dall'antigiudaismo all'antisemitismo
- La "Shoah" nel Veneto
- L'internamento "libero" degli ebrei stranieri
- Binario 21: 30 gennaio 1944 - 30 gennaio 2021
- I Giusti in Veneto
- Aktion T4 - "Vite indegne di essere vissute"
- Il razzismo del regime fascista
- Il sistema concentrazionario fascista
- Il razzismo: dalle origini alla Shoah
- Che cos'è "fascismo"
- Lo sport e il nazifascismo
- Gli internati militari italiani

- Il confine orientale, le foibe, l'esodo
- *L'alba della Repubblica*
- "Zoo umani: l'invenzione del selvaggio"
- "Le mie stelle nere"
- "Ama il tuo sogno"
- Gli afro-americani tra storia, musica, film e letteratura
- La storia delle donne in Italia durante il Novecento
- Il muro di Berlino e i muri oggi
- Terrorismo/terrorismi
- Le mafie in Italia
- Conflitti convenzionali nell'epoca nucleare: dalla Corea alle Falkland.
- Genocidio/genocidi

3. Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)

L'Istituto organizza PCTO grazie alle convenzioni con scuole e enti del territorio. Tra le proposte va ricordata quella della simulazione di un processo a un disertore o a Cadorna, sviluppata in collaborazione con ANPI Sez. Vicenza e Giuristi democratici. Inoltre, per i PCTO che prevedono l'attività degli studenti presso l'ISTREVI, sono previsti diversi progetti che introducono gli alunni nel mondo dell'Istituto coinvolgendoli nella gestione della biblioteca, nell'inventariazione e nella digitalizzazione dell'archivio e nell'organizzazione di eventi.

Infine, l'Istituto proporrà una serie di PCTO in accordo con gli altri Istituti Storici del Veneto. Per i dettagli si rimanda alla sezione iniziale di questa programmazione.

4. Il cinema e la Storia

- Il cinema e ...
 - o Il cinema e la Prima Guerra Mondiale
 - o Il cinema e il fascismo
 - o Il cinema e la Resistenza
- La Resistenza tra cinema e letteratura:
 - o *I piccoli maestri*, di Daniele Lucchetti (Meneghello)
 - o *Il partigiano Johnny*, di Guido Chiesa (Fenoglio)
 - o *La lunga notte del '43*, di Florestano Vancini (Bassani)
- La dimensione "classica" della Resistenza:
 - o *Roma città aperta* di Roberto Rossellini
 - o *Paisà* di Roberto Rossellini
 - o *Achtung banditi* di Carlo Lizzani 1951
- Le donne e la Resistenza:
 - o *L'Agnese va a morire* di Giuliano Montaldo (Viganò)
- Il cinema e la Shoah:
 - o *Train de vie* di Radu Mihaileanu 1998.
 - o *Kapó* di Gillo Pontecorvo
 - o *Arrivederci ragazzi!* di L. Malle
 - o *Il cielo si aprirà per te* di Malka Rosenthal (testimonianza di una protagonista)
 - o *Possa il tuo ricordo essere amore* di Ovadia Baruch (testimonianza di un protagonista)

- Guerra e terrorismo:
 - o *La battaglia di Algeri* di Gillo Pontecorvo
 - o *Il mestiere delle armi* di Ermanno Olmi
- L'incubo della guerra nucleare raccontato dal cinema. Dal Progetto Manhattan ai missili ipersonici: il cammino verso l'Apocalisse.

5. Percorsi di letteratura

Presentazione e lettura di ...

- E. M. Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*
- E. Hemingway, *Addio alle armi!*
- P. Monelli, *Le scarpe al sole*
- E. Lussu, *Un anno sull'Altipiano*
- E. Lussu, *Marcia su Roma e dintorni*
- E. Lussu, *Teoria dell'insurrezione*
- M. Rigoni Stern, *Il sergente nella neve*
- N. Revelli, *Mai tardi ...*
- A. Mendez, *I girasoli ciechi*
- J. Cercas, *Soldati di Salamina*

La scrittura e la memoria

A partire da testi la cui conoscenza osiamo giudicare "necessaria", come le *Lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana ed europea*, si propone la lettura commentata di alcune opere iscritte ormai nella categoria dei classici:

- *Uomini e no* di Elio Vittorini
- *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino
- *Una questione privata* di Beppe Fenoglio
- *L'Agnese va a morire* di Renata Viganò
- *La ragazza di Bube* di Carlo Cassola
- *La casa in collina* di Cesare Pavese

La presentazione sarà calibrata tenendo conto dell'età degli studenti cui viene proposta.

6. Iniziative legate alle commemorazioni del calendario civile

L'Istituto organizza attività ed eventi per le scuole e per la cittadinanza sulle più importanti ricorrenze: Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, Anniversario della Liberazione (25 aprile), Anniversario della Repubblica (2 giugno).



Proposte formativo - didattiche 2022/2023

Istituto Storico di Treviso - ISTRESCO

Nel presentare le proposte didattiche dell'Istresco per l'anno scolastico 2022-2023 richiamiamo l'attenzione degli insegnanti su alcune innovazioni introdotte:

- Nuove proposte e attività rivolte alla scuola primaria.
- Potenziamento delle attività laboratoriali.
- Presenza di un ricercatore Istresco nei gruppi di lavoro degli insegnanti del dipartimento di storia per facilitare la progettazione di percorsi specifici.
- L'individuazione di macro aree di ricerca che andranno di anno in anno ad incrementarsi di nuovi specifici dossier didattici.

Gli obiettivi alla base della proposta sono:

1. migliorare l'aspetto metodologico proponendo percorsi incentrati sull'attività di laboratorio, condotti con un approccio operativo attraverso l'utilizzo delle fonti per coniugare l'attitudine degli studenti alla concretezza e all'azione con la necessità di far acquisire loro i quadri concettuali necessari per comprendere il passato e per interpretare il presente;
2. qualificare l'insegnamento della storia e attivare percorsi innovativi con particolare attenzione alle tematiche relative alla storia contemporanea e alle sue connessioni con l'Educazione civica;
3. sostenere percorsi disciplinari che valorizzino il lavoro dei docenti e favoriscano processi di integrazione e formazione degli studenti.

Ogni proposta declinata con modalità laboratoriali prevede varie fasi:

- incontro preparatorio del ricercatore Istresco con l'insegnante o gli insegnanti per definire gli obiettivi del lavoro sia dal punto di vista storiografico che metodologico, per presentare il dossier di fonti suggerito e per indicare come queste verranno trattate;
- intervento diretto del ricercatore Istresco con gli alunni, qualora con gli insegnanti se ne concordasse l'utilità, per offrire il quadro storico di riferimento;

- lavoro con gli alunni, condotto dall'insegnante di classe, secondo quanto stabilito nella fase preparatoria;
- incontro di verifica tra insegnante e ricercatore Istresco.

TEMI E PERCORSI

Le proposte relative agli interventi didattici nelle classi saranno riconducibili alle **macro aree di indagine storiografica** individuate come portanti dell'offerta dell'Istresco.

Di anno in anno queste macro aree verranno declinate con sempre nuove offerta di ricerche specifiche. Nel corso di più anni si andrà così a costituire un ampio bagaglio di proposte.

Le macro aree individuate sono:

- a. La **Memoria**: fascismo, leggi razziali, Shoah.
- b. La **Nascita della Repubblica italiana**: Resistenza, 25 aprile, 2 giugno, Costituzione.
- c. Il **Territorio** con particolare riferimento al rapporto città-campagna e la trasformazione della città.
- d. **Società e guerra**.
- e. I **Confini**.
- f. **Cittadini...** d'Italia, della Serenissima Repubblica di Venezia, dell'Unione Europea, dell'Occidente.

Storiografia ed esperienza con le fonti

Proposte per l'anno scolastico 2022-2023

Macro aree di ricerca	Percorso proposto	Classi di riferimento
Memoria: fascismo, leggi razziali, Shoah	<i>1938 – Le leggi razziali a scuola</i>	Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado
	<i>Persecuzione/salvataggio degli Ebrei a Treviso e in provincia</i>	Scuola secondaria di primo e secondo grado
Nascita della Repubblica italiana: Resistenza 25 aprile 2 giugno Costituzione	<i>Percorsi della Resistenza (in città e nel territorio)</i>	Scuola secondaria
	<i>20 mesi di guerra civile nella Marca, focus sugli scontri tra partigiani e brigate nere in alcuni paesi</i>	Scuola secondaria
	<i>La Resistenza e le parole della Costituzione nella narrativa per i bambini</i>	Scuola primaria
Storia del territorio con particolare riferimento al rapporto città-campagna e le trasformazioni della città	<i>Le trasformazioni della città nel Novecento e in particolare Treviso prima e dopo i bombardamenti del '44.</i>	Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado
	<i>Storia e trasformazioni della città dalle origini ad oggi.</i>	Scuola primaria
	<i>Rapporto città –campagna: incontro-scontro tra cittadini e gente di campagna: sfollamento, mercato nero, convivenza con renitenti alla leva, partigiani</i>	Scuola secondaria di primo e secondo grado
Società e guerra	<i>1917. Treviso da città di retrovia a città al fronte</i>	Scuola secondaria di primo e secondo grado

	<i>La Grande Guerra con gli occhi dei soldati</i>	Scuola secondaria di primo e secondo grado
	<i>“Le donne raccontano la guerra” pagine di diari dalle terre occupate e dalle zone italiane a ridosso del fronte</i>	Scuola secondaria di primo e secondo grado
	<i>Il "biennio bianco" in provincia di Treviso</i>	Scuola secondaria di secondo grado
	<i>Treviso dopo Caporetto: vita quotidiana, ruolo delle istituzioni, economia, nell'ultimo anno di guerra</i>	Scuola secondaria di primo e secondo grado
	<i>Bombardamenti e vita nei rifugi antiaerei nelle città venete con particolare riferimento a Treviso</i>	Scuola secondaria di secondo grado
Confini	<i>Il campo di concentramento di Monigo per le popolazioni slave durante la seconda guerra mondiale.</i>	Scuola secondaria di secondo grado
Cittadini dell'Italia, dell'Unione Europea, dell'Occidente, della Serenissima Repubblica di Venezia	<i>Serenissima Repubblica di Venezia: Ordinamenti, istituzionali, forme di gestione del territorio, Villa Veneta e politica del territorio,</i>	Scuola secondaria di primo e secondo grado
	<i>Serenissima Repubblica di Venezia: Acque e protoindustria (casi di studio).</i>	Scuola secondaria di primo e secondo grado
	<i>Uso delle risorse naturali delle montagne da parte di Venezia</i>	Scuola secondaria di secondo grado

Interventi di **consulenti** ISTRESCO per le scuole superiori

Viene proposta alle scuole la disponibilità di un ricercatore ISTRESCO come **“consulente”** per sostenere un gruppo di docenti di storia nella programmazione di un percorso di ricerca ben definito all'interno dei PON o di un progetto di dipartimento. Il ricercatore ISTRESCO potrebbe partecipare, in orario pomeridiano, alle riunioni salienti del gruppo di insegnanti, suggerendo piste di lavoro con l'adeguata metodologia, proponendo bibliografia e sitologia, indicando dove reperire fonti pertinenti o procurando lui stesso documenti, valorizzando l'archivio dell'Istituto.

Per l'anno scolastico 2022-2023 gli interventi dei consulenti ISTRESCO potranno riguardare i seguenti temi:

- Primo Dopoguerra in provincia
- Prigionia italiana in detenzione tedesca o anglo americana
- Gli Internati militari italiani (IMI) dopo l'8 settembre 1943
- La memorialistica nella GG: l'urgenza di scrivere per se stessi e per lasciare traccia ai famigliari di donne, ragazzi/e, sacerdoti, militari
- Il ruolo della chiesa guidata del vescovo Longhin prima della guerra, durante la GG e negli anni immediatamente successivi.
- Valore dell'Europa e della Cittadinanza europea a cura della sezione MFE di Castelfranco Veneto
- La Serenissima Repubblica di Venezia e la Terraferma.

Per la scuola primaria la consulenza può riguardare aspetti metodologici della lettura di alcune tipologie di fonti scritte, materiali, orali; la progettazione di un laboratorio.

Proposte di formazione

1. L'ISTRESCO e il MeVe (Memoriale Veneto Grande Guerra), in collaborazione con il MFE (Movimento Federalista Europeo - sezione di Castelfranco) propongono agli insegnanti delle scuole superiori di primo e secondo grado un corso di aggiornamento dedicato al tema dell'Europa e dell'uropeismo tra storia, diritto e cultura per affrontare con maggiori conoscenze le nuove sfide geopolitiche che attendono l'UE. Il focus sarà rivolto alla comprensione dei problemi generati dalle logiche politiche e socio-economiche sottese all'idea di "sviluppo" e "progresso" e mireranno a contribuire alla creazione delle responsabilità individuali delle nuove generazioni di cittadini europei. Il programma sarà anche in collegamento con le linee guida ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione civica.

ESSERE EUROPA: STORIA, DIRITTI E CULTURA

Il corso si articola in 5 incontri gratuiti. Ad ogni intervento seguirà una parte dedicata a proposte didattiche.

1. Premesse storiche e principali tappe del processo di unificazione europea (21.09 ore 16.00-18.00 in presenza al MeVe)
2. Storia dell'idea di Europa - Valori, cultura e simbolo dell'uropeismo (27.09 ore 16.00-18.00 *on line*)
3. Le istituzioni europee (3.10 ore 16.00-18.00 *on line*)
4. Europa e diritti umani – Il nuovo diritto europeo (12.10 ore 16.00-18.00 *on line*)
5. Prospettive geopolitiche dell'Europa. L'Unione Europea oggi. Le nuove sfide e le prospettive dell'UE (18.10 ore 16.00-18.00 *on line*)

Per iscrizione, attraverso la piattaforma Sofia, e ulteriori informazioni: info@memorialegrandeguerra.it oppure 0423 602271 (da Lunedì a Venerdì ore 9.00-13.00)

2. L'ISTRESCO è convenzionato con il comune di Riese Pio X per la realizzazione e la gestione del Centro di documentazione "Primo Visentin - Masaccio". In questo ambito sarà organizzato un corso di aggiornamento per insegnanti,

IL COMANDANTE MASACCIO

(in date che saranno presto comunicate) sulla figura del prof. Primo Visentin (1916-1945), nome di battaglia Masaccio, comandante partigiano e sulla Resistenza nel Veneto e in particolare nell'Asolano e nella Castellana attingendo al cospicuo bagaglio di fonti presenti in archivio.

In collaborazione con il comune di Riese Pio X verrà proposto un concorso sulla figura di Primo Visentin – Masaccio rivolto alle scuole primarie e secondarie del territorio della Castellana e dell'Asolano.

3. Corso di aggiornamento per insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

OGNI PAESE UN MONUMENTO

Inizia quest'anno un percorso per fornire ai docenti gli strumenti per analizzare e trattare le varie tipologie di fonti. Le fonti materiali saranno il punto di partenza. Il corso prevede come si realizza la schedatura di una fonte materiale, l'inserimento di questa nel contesto storico generale e nel contesto locale, come parla la fonte del passato al presente. Si procederà, come esperienza concreta, all'analisi di un monumento ai caduti della prima o seconda guerra mondiale presente nella realtà degli studenti. Ci sarà la possibilità di creare un atlante locale di tali monumenti e confrontarlo con quello nazionale creato al tempo del centenario della Grande Guerra.

Sarà cura dell'Istituto storico far pervenire alle scuole il calendario di questo corso di aggiornamento.

Per il dossier delle esperienze didattiche Istresco, i costi e le modalità di prenotazione si rimanda alla sezione Didattica del sito ISTRESCO: <http://www.istresco.org/didattica-e-formazione.html>

Gruppo Didattica Istresco

Chiara Scinni

Emilia Peatini

Silvia Gallo

Livio Fontebasso

Maria De Santi